UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

MASTER DI 2° LIVELLO IN INTELLIGENCE

Elaborato finale

L'INTELLIGENCE ECONOMICA COME STRUMENTO INTERPRETATIVO DELLA CRISI DELL'EUROZONA

L'ipotesi di una exit strategy dalla moneta unica

Candidato
Giovanni Accardi

Anno Accademico 2010/2011

Relatore
Prof. Paolo Savona

Introduzione pag. 4

CAPITOLO 1

Intelligence Economica

1.1 Il concetto di *Intelligence* economica pag. 10

1.2 L'*intelligence* economica come strumento per incrementare la competitività nazionale pag. 17

1.3 Il nuovo orientamento dei servizi d'informazione e sicurezza sull' *Intelligence* economica pag. 25

1.4 L'*intelligence* economica quale strumento previsionale della crisi nell'Eurozona pag. 30

CAPITOLO 2

Euro, stabilità finanziaria e sicurezza globale. La crisi dell'Euro quale elemento di instabilità

2.1 Il processo di integrazione UE, l'unione monetaria quale strumento di stabilità e sicurezza pag. 36

2.2 La disciplina fiscale nell'Eurozona pag. 43

2.3 Il Patto di stabilità pag. 48

2.4 Crisi. Debiti sovrani e area Euro. I casi Grecia, Irlanda e Portogallo pag. 55

2.5 La creazione del Fondo europeo di stabilità finanziaria (Efsf) pag. 60

2.6 Il rischio contagio pag. 64

2.7 *Default* del debito sovrano pag. 66

CAPITOLO 3

Le soluzioni. Exit strategy dalla moneta unica quale possibile rimedio all'instabilità dei mercati

3.1	Le possibili soluzioni alla crisi. Attuazione del "Piano A" ovvero le condizioni per restare nell'Eurozona e completare l'unione politica	pag.	70
3.2	La possibile revisione del Trattato di Maastricht	pag.	88
3.3	Attuazione del "Piano B" ossia l'uscita dall'euro	pag.	93
3.4	L'Italia come il Regno Unito	pag.	104
3.5	Il ripristino della valuta nazionale	pag.	107
3.6	La gestione autonoma dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio	pag.	113
3.7	Uscita dall'Euro. Le possibili ricadute per le Regioni del Mezzogiorno, con particolare riferimento per la Calabria	pag.	120
Conclusioni		pag.	126
Bibliografia		pag.	130